



[di Albino Di Giorgio]

ROMA - Da tanti anni è il signore del Teatro dell'Orologio, il raffinato attore e chansonnier napoletano **Gianni De Feo**, noto anche per aver interpretato biografie eccellenti come Proust, Edith Piaf e, fino a domenica scorsa, Sergio Endrigo. "Nel mio perimetro di sole", con la sua stessa regia, con pleora di pubblico, esaltazione della critica, e commossa gratitudine della figlia del cantautore, Claudia, presente alla prima, che ha collaborato, condiviso, sostenuto, l'idea di De Feo di non smarrire il ricordo di una pietra miliare della canzone italiana del '900. Un vero evento, un

IL LAVORO DI GIANNI DE FEO DEDICATO AL CELEBRE CANTAUTORE

Al Teatro dell'Orologio un omaggio esclusivo a Sergio Endrigo

omaggio esclusivo, atmosfera emozionante nella Sala Grande, dove la scenografia nera, essenziale, era il contenitore della profonda malinconica accorata vena dell'artista di Pola, offerto nella dimensione poetico-onirica dei testi di Barbara Amodio, a legare tutte le splendide canzoni come ad esempio "Canzone per te" (1968) che in una recente trasmissione è stata eletta la più bella canzone vincitrice di Sanremo di sempre. De Feo personalizza. Ma non smarrisce lo spirito di Endrigo, riuscendo ad esser lui anche esteticamente, pur con una marcata accentuazione di quella nuance francese, post esistenzialista, che fu il tratto peculiare di un cantante intelligente, austero ma im-

pressionantemente intenso, unico nel panorama italiano, forse blandamente in ombra rispetto al clamore di alcuni suoi contemporanei non più grandi di lui. Filone molto congeniale al De Feo che si accinge a portarlo a Parigi in giugno coi suoi cavalli di battaglia, un repertorio dove gli eventi e la musica francesi e tedeschi la fanno da padroni. Emozionante anche l'arrangiamento e l'accompagnamento al pianoforte del M^o Giovanni Monti, pianista di celebrity, come lo è stato, ad esempio, della Hunziker al Sanremo 2007, o nella proficua ininterrotta collaborazione con Walter Mestosi e Daniela Barra. Lo spettacolo tornerà a Roma in autunno. Crediate: da non perdere!